



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11/09/2014**

UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO-MASSAFRA-STATTE

Esproprio.

Il Responsabile  
dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la D.G.C. di Crispiano n° 331 del 10/10/2011, con cui è stato approvato il piano particellare d'esproprio dei lavori, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii, e dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302;

DATO ATTO:

- che con la citata D.G.C. è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e successive modifiche;
- del termine di cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la Pubblica Utilità entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio imposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

RILEVATO pertanto che attualmente i termini resi anche in forma implicita disposti nell'atto amministrativo di cui ai punti precedenti non sono decaduti;

VISTA la propria Determina n° 83 in data 13/12/2012, con il quale è stata determinata, in via d'urgenza la somma di € 5.529,5 quale indennità di espropriazioni accettata dai proprietari e successivamente corrisposta agli stessi;

DATO ATTO CHE che in data 23/02/2012, con provvedimento prot. n° 47 è stato emanato il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'occupazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302, e che i lavori risultano ultimati e con successivo verbale di immissione in possesso redatto in data 30/04/2012, si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

VISTA la nota del prot. n° 70 del 15/03/2012 con la quale l'Unione dei Comuni di Crispiano Massafra e Statte ha dato comunicazione di avvio del procedimento della dichiarazione della Pubblica Utilità alle Ditte interessate ai sensi dell'Art. 17 - 2° comma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed ha offerto

successivamente l'indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'art. 20 c. I dello stesso D.P.R.;

VISTE le note di accettazione delle indennità di esproprio formalmente offerte delle Ditte interessate dal suddetto piano particellare di esproprio nonché le dichiarazioni dovute dalle stesse, rese nelle forme previste dall'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., per quanto di propria competenza, agli atti dell'Ufficio;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n° 83 del 13/12/2012, con la quale si disponeva il pagamento diretto delle somme dovute alle Ditte interessate dal procedimento espropriativo in essere quali Ditte concordatarie riferite alla "Riqualificazione e valorizzazione opere del Borgo di San Simone" ed accertato che risultano corrisposte le indennità di esproprio e di asservimento a titolo definitivo;

DATO ATTO che ai sensi del comma 11 art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio; RITENUTO dover definire la pratica trasferendo al Comune di Crispiano il titolo di proprietà dei terreni ricadenti sul foglio di mappa 22 e distinti alle particelle 135-634-635-631-627-629, dando corso alla emissione del presente Decreto di Espropriazione Definitiva;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà delle suddette particelle come sopra specificate ed indicate nel piano particellare definitivo descrittivi e allegato al presente decreto verso il Comune di Crispiano con sede a Crispiano in Piazza Madonna della Neve n. 3 - c.f. 80008910731;
- che l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 23 del T.U. sugli espropri: a) notifica del presente decreto alle Ditte espropriande, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso;
- che il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'istruttoria condotta con esito favorevole, e conclusa con la predisposizione del presente provvedimento, dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) è disposta, favore del Comune di Crispiano, con sede a Crispiano in Piazza Madonna della Neve n. 3 c.f. 80008910731, l'Espropriazione Definitiva dei terreni ricadenti sul foglio di mappa 22 e distinti alle particelle 135-634-635-631-627-629, dando corso alla emissione del presente Decreto di Espropriazione Definitiva come riportati nell'allegato piano particellare di esproprio esecutivo;

2) è disposto, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra indicati e riportati nell'elenco Ditte, a favore del Comune di Crispiano con sede a Crispiano in Piazza Madonna

della Neve n. 3 c.f. 80008910731, sotto la duplice condizione sospensiva che il presente Decreto definitivo sia eseguito entro 2 anni dalla data del presente atto amministrativo mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio, e notificato ai proprietari come per legge, ai sensi del primo comma Art.24 D.P.R. 327/2001;

3) è disposto il seguente elenco ditte:

1) Titolare del bene:

Scialpi Angelo nato a Crispiano il 02/03/1946 e ivi residente in via Mesole, 55

Diritto di proprietà: 1/1

Destinazione Urbanistica PDF:C4

Foglio:22 e Particella: 135

Coltura praticata: Ente urbano

Classe:4

Superficie della particella: mq. 268

Superficie particella già espropriata o ceduta: mq. 0,00

Superficie particella da espropriare: mq. 72,30

Superficie particella residua; mq. 195,70

Valore medio: € 35,00

Indennità terreno: € 2.530,50

Indennità soprassuolo: € 250,00

Indennità totale: € 2.780,50

2) Titolare del bene:

De Michele Domenico nato a Crispiano il 14/01/1972 ed ivi residente in Via Gramsci 8

De Michele Maria Cristina nata a Taranto e residente a Roma in Via P. Falconieri 102

De Michele Stefania nata a Crispiano il 26/12/1970 e residente a Lecce in Via F. Maldone, 5

De Michele Umberto nato a Crispiano il 02/07/1974 e ivi residente in piazza Martellotta 43

Martellotta Antonia nata a Crispiano il 27/02/1933 e ivi residente in piazza Martellotta 43

Diritto di proprietà: 1/12 +1/12 +1/12+ 1/12+8/12

Destinazione Urbanistica PDF:C4

Foglio: 22 e Particella: 634

Coltura praticata: seminativo

Classe:6

Superficie della particella: mq. 167

Superficie particella già espropriata o ceduta: mq. 0,00

Superficie particella da espropriare: mq. 71,40

Superficie particella residua; mq. 95,60

Valore medio: € 35,00

Indennità terreno: € 2.499,00

Indennità soprassuolo: € 250,00

Indennità totale: € 2.749,00

3) Titolare del bene:

De Michele Domenico nato a Crispiano il 14/01/1972 ed ivi residente in Via Gramsci 8

De Michele Maria Cristina nata a Taranto e residente a Roma in Via P. Falconieri 102

De Michele Stefania nata a Crispiano il 26/12/1970 e residente a Lecce in Via F. Maldone, 5

De Michele Umberto nato a Crispiano il 02/07/1974 e ivi residente in piazza Martellotta 43

Martellotta Antonia nata a Crispiano il 27/02/1933 e ivi residente in piazza Martellotta 43

Diritto di proprietà: 1/12 +1/12 +1/12+ 1/12+8/12

Destinazione Urbanistica PDF:C4  
Foglio:22 e Particella: 631  
Coltura praticata: ficheto  
Classe:3  
Superficie della particella: mq. 27,00  
Superficie particella già espropriata o ceduta: mq. 27,00  
Superficie particella da espropriare: mq. 0,00  
Superficie particella residua; mq. 0,00  
Valore medio: € 35,00  
Indennità terreno: € 0,00  
Indennità soprassuolo: € 0,00  
Indennità totale: € 0,00

4) Titolare del bene:

De Michele Domenico nato a Crispiano il 14/01/1972 ed ivi residente in Via Gramsci 8  
De Michele Maria Cristina nata a Taranto e residente a Roma in Via P. Falconieri 102  
De Michele Stefania nata a Crispiano il 26/12/1970 e residente a Lecce in Via F. Maldone, 5  
De Michele Umberto nato a Crispiano il 02/07/1974 e ivi residente in piazza Martellotta 43  
Martellotta Antonia nata a Crispiano il 27/02/1933 e ivi residente in piazza Martellotta 43  
Diritto di proprietà: 1/12 +1/12 +1/12+ 1/12+8/12  
Destinazione Urbanistica PDF:C4  
Foglio:22 e Particella: 631  
Coltura praticata: ficheto  
Classe:3  
Superficie della particella: mq. 27,00  
Superficie particella già espropriata o ceduta: mq. 27,00  
Superficie particella da espropriare: mq. 0,00  
Superficie particella residua; mq. 0,00  
Valore medio: € 35,00  
Indennità terreno: € 0,00  
Indennità soprassuolo: € 0,00  
Indennità totale: € 0,00

5) Titolare del bene:

De Michele Domenico nato a Crispiano il 14/01/1972 ed ivi residente in Via Gramsci 8  
De Michele Maria Cristina nata a Taranto e residente a Roma in Via P. Falconieri 102  
De Michele Stefania nata a Crispiano il 26/12/1970 e residente a Lecce in Via F. Maldone, 5  
De Michele Umberto nato a Crispiano il 02/07/1974 e ivi residente in piazza Martellotta 43  
Martellotta Antonia nata a Crispiano il 27/02/1933 e ivi residente in piazza Martellotta 43  
Diritto di proprietà: 1/12 +1/12 +1/12+ 1/12+8/12  
Destinazione Urbanistica PDF:C4  
Foglio:22 e Particella: 627  
Coltura praticata: ficheto  
Classe:3  
Superficie della particella: mq. 27,00  
Superficie particella già espropriata o ceduta: mq. 27,00  
Superficie particella da espropriare: mq. 0,00  
Superficie particella residua; mq. 0,00  
Valore medio: € 35,00

Indennità terreno: € 0,00

Indennità soprassuolo: € 0,00

Indennità totale: € 0,00

4) il presente Decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) Il presente decreto va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese dell'Ente Espropriante, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con H presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601;

6) di autorizzare il Responsabile del Procedimento ovvero i tecnici e funzionari indicati nell'atto di notifica, a redigere il verbale di immissione nel possesso delle aree oggetto di esproprio, entro il predetto periodo di 2 anni ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/2001, e comunque non prima che sia decorsi sette giorni dalla notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione tramite redazione del verbale di immissione nel possesso; in caso di assenza, rifiuto opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;

7) l'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione potestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione nel possesso dei beni dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

8) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

Il Responsabile dell'Ufficio

per le Espropriazioni

Arch. Lorenzo Natile

---